

2.a fase del Verbale della seduta straordinaria del Consiglio Comunale dell'11 giugno 2012

M.M. 06/2012 – proposta per la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2012

Il Presidente apre la discussione, ricordando che il Legislativo ha appena votato il moltiplicatore per l'anno 2011 ad inizio anno, ma viste le direttive emanate dal Consiglio di Stato, che hanno imposto la decisione entro il 30 giugno del corrente anno, si è resa necessaria la convocazione di una seduta straordinaria. Informa i presenti che sono stati presentati due messaggi, uno di maggioranza ed uno di minoranza che dovranno essere discussi. Intende sottolineare che il messaggio presentato dal Municipio è ben esplicito sulle finanze del nostro Comune e ritiene che il moltiplicatore non debba essere uno strumento politico ma deve tenere in considerazione la capacità di sostenere le necessità correnti e la capacità di autofinanziare gli investimenti.

Il signor Caligari prende la parola e desidera spiegare la proposta del partito popolare democratico (proposta di riduzione della percentuale del moltiplicatore al 55%), come già d'altra parte menzionato nel verbale. Specifica che, a seguito dell'evoluzione positiva del gettito, aumento di circa franchi 400'000.00 rispetto al preventivo, inoltre dai dati ricevuti durante la seduta della commissione della gestione in merito alle sopravvenienze d'imposta registrate per l'anno in corso, una proposta di diminuzione del moltiplicatore potesse giustificarsi. Ricorda che nella scorsa seduta il Legislativo aveva fissato il moltiplicatore al 58% sul medio termine, ma non si era ancora a conoscenza dei dati attuali (consuntivo 2011 ed evoluzione del gettito), pertanto i membri del PPD hanno valutato che anche il 55% può essere sopportato a lungo termine; si prevedono investimenti importanti ma, a medio-lungo termine. Ribadisce pertanto che intendono mantenere la proposta del moltiplicatore al 55%.

In conclusione desidera far rimarcare che quanto indicato sul rapporto di minoranza, in merito al paragrafo riguardante la perequazione finanziaria, le cifre riportate non sono esatte.

La Signora Poretti Schuhmacher si scusa per l'errore dovuto all'inesperienza in materia e comunica che effettivamente ha sommato la cifra di franchi 110'000.00 che credeva riguardasse solamente la perequazione finanziaria. Ritiene comunque che la posizione del gruppo Insieme per Porza sia quella di guardare oltre, per dare alla popolazione stabilità e sicurezza, il mantenimento del 58%, come peraltro proposto dal Municipio, dovrebbe far parte di una strategia di gestione a lungo termine, oculata e improntata a garantire la necessaria progettualità.

Il Sindaco Franco Citterio desidera spiegare la posizione del Municipio sul tema del moltiplicatore.

Ci aspettavamo queste discussioni in quanto è una decisione che si presta a interpretazioni molto personali, sia politicamente che contabilmente. Inoltre, attualmente non si conoscono tutti i dati definitivi, in particolar modo per i costi che saranno riversati dal Cantone. Il ragionamento del Municipio è stato quello di considerare l'andamento delle entrate e delle uscite ma di guardare anche più avanti. Infatti l'intenzione iniziale era quella di attendere il nuovo Piano Finanziario, il Programma di legislatura ed in seguito fare un discorso di stabilità o di possibile diminuzione, memori anche della discussione fatta durante la commissione della gestione, nella quale si chiedeva di mantenere una stabilità dopo sei anni di continue riduzioni, anche se lo spazio per un'eventuale ulteriore diminuzione potrebbe pure essere considerata.

Il Signor Calvarese desidera rimarcare che durante la commissione della gestione dello scorso anno, i membri del partito liberale erano propensi alla riduzione del moltiplicatore, anche in considerazione che il moltiplicatore aritmetico si aggirava attorno al 53%. Il partito popolare democratico per contro faceva un discorso di prudenza ed era contrario a questa riduzione. Si è infine deciso di comune accordo di arrivare a fissare una proposta al 58% con l'impegno di mantenerlo per almeno due anni, onde evitare altalene ed avere una certa credibilità verso la popolazione. La proposta del partito popolare democratico, durante l'ultima commissione della gestione, ha sorpreso tutti. Secondo il Signor Calvarese il 55% non ha attualmente molto senso, non conoscendo i dati del consuntivo 2012 e del piano finanziario. Se in un futuro i numeri e le previsioni lo consentiranno, il partito liberale è ben disposto a discutere di una riduzione anche oltre il 55%.

Anche il Signor Vismara ritiene importante avere il Piano finanziario per poter valutare le cifre a medio termine, anche per quanto riguarda gli investimenti e di conseguenza i costi per ammortamenti. Inoltre non bisogna dimenticare che il gettito è comunque una valutazione, infatti l'ultimo gettito accertato, quello del 2008, è di circa franchi 7'200'000.00. Ricorda inoltre che nel calcolo della perequazione finanziaria non viene considerato unicamente il moltiplicatore, ma la media dei moltiplicatori comunali e il gettito, ed è quindi difficile da quantificare.

Il Signor Pascucci ritiene che sia importante anche il vissuto quotidiano della gente, è vero che il Comune di Porza è molto attrattivo fiscalmente ma molto meno a livello di vita per le famiglie e del tempo libero. Infatti la maggior parte delle famiglie di Porza si recano nei comuni vicini per passare il tempo libero in quanto l'attrattività è molto superiore.

Il Signor Pedrazzini ricorda che fino a poco tempo fa si trovava dall'altra parte della barricata, ora come consigliere comunale vede la prospettiva quale rappresentante della popolazione. Tutti sappiamo quali sono le difficoltà future e quali potranno essere le incidenze delle imposte nell'ambito della gestione dell'economia domestica. E' esterrefatto di sentire degli approcci, su una tematica così importante, così schematici come per esempio la stabilità. Si sa che la stabilità è musica del passato, non ne avremo per molto tempo, sia a livello di ente pubblico che a livello di famiglie, nel frattempo i nostri cittadini dovranno pagare ca.300'000.00 franchi in più. Ritiene che il Municipio debba tirare un po' di più la corda, anche a livello di investimenti, ma nel frattempo la possibilità di scelta deve rimanere al consiglio comunale, per poter dare una mano alla nostra popolazione, anche in considerazione che attualmente le cifre permettono una riduzione al 55%, non è d'accordo di chiedere maggiori introiti ai nostri cittadini.

Il Signor Merlini ritiene l'ultimo intervento non condivisibile per diversi motivi. Innanzitutto, da calcoli precedentemente effettuati, risulta che un punto di moltiplicatore, per un contribuente con un imponibile di circa franchi 100'000.00, equivale a meno di 100.00 franchi l'anno. Non ritiene quindi che con queste cifre si vada a derubare i nostri cittadini. Il discorso più importante e preoccupante, fatto peraltro menzionato poco fa dal collega Pascucci, è il lungo elenco di circa fr.7'500'000.00 di investimenti previsti futuri di cui quasi 5 milioni solo per opere legate al PGS, quindi per opere che non porteranno nulla in più al cittadino di Porza ed inoltre le altre spese previste, non ancora quantificate in modo dettagliato, che fanno registrare una spesa prevista di circa 30 milioni di franchi. Ricorda che negli ultimi anni il gruppo Insieme per Porza si era astenuto dal voto dei preventivi in quanto non ha condiviso il continuo abbassamento del moltiplicatore d'imposta a scapito degli investimenti da effettuare. Ora la lista dei progetti da realizzare diventa sempre più lunga e di conseguenza aumenterà anche il costo, quindi la riduzione del moltiplicatore attualmente non è più sostenibile. Inoltre il moltiplicatore del nostro Comune è ancora estremamente attrattivo, specialmente per i redditi alti. Non bisogna però dimenticare la qualità di vita del Comune e non solo a livello fiscale; ad esempio le scuole comunali di Porza. La scorsa settimana è stata presentata l'iniziativa per la ristrutturazione del centro di Trida, prima o poi bisognerà votare ed iniziare ad intervenire; i costi saranno sicuramente di svariati milioni di franchi.

Il Signor Heimann, per una volta in dieci anni, si trova a condividere il parere del Signor Merlini. Desidera soffermarsi sulla discussione della commissione della gestione dello scorso anno, e ricorda che già allora si era valutata la proposta del moltiplicatore al 55% ma che infine la stessa era stata definita proponibile e sostenibile economicamente, ma poco opportuna dal punto di vista della prudenza contabile e politica. Da allora non è cambiato nulla e francamente non capisce con quali motivazioni il partito popolare democratico, sempre assai prudente, improvvisamente a questo punto propone un 55%. Ritiene inoltre che il Piano finanziario sia ora determinante. Ricorda infine che nel giugno del 2008 aveva inoltrato, con il collega Calvarese, un'interpellanza che chiedeva al Municipio di elaborare una strategia mirata al raggiungimento, entro il quadriennio, di un moltiplicatore attrattivo per i residenti e per nuovi contribuenti. Secondo il PLR con il 58% si è raggiunto un moltiplicatore interessante, attrattivo e che permette di fare investimenti e offrire servizi alla popolazione.

Il Presidente mette in votazione la proposta dell'Esecutivo, messaggio municipale no. 6/2012 (moltiplicatore al 58%): 14 voti favorevoli.

La proposta della commissione della gestione, moltiplicatore fissato al 55%: 9 voti favorevoli.

Infine il Presidente mette in votazione il messaggio municipale, che ha avuto i maggiori voti favorevoli e che propone la percentuale del moltiplicatore al 58% per l'anno 2012. Viene accolta con 14 voti favorevoli, 8 voti contrari e 1 astenuto su 23 votanti presenti.

Mozioni ed interpellanze

Nessuna mozione o interpellanza è stata inoltrata.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 22.00

Il Presidente:

Gabriele Brogгинi

Gli scrutatori:

Amarilli Bernasconi

Elana Armati

I Segretari:

Walter De Vecchi

Lorena Fornera Gasparetto